NOTIZIARIO
asprofrut

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 16-11-98 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB/CN filiale di Cuneo. - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 1 - marzo 2023

n. 1 • marzo 2023

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

Biostimolanti in frutticoltura 4

Appuntamenti

Programma Fruttinfiore 2023 7

Attualità

Asprofrut: presentato il consuntivo del Programma Operativo 2022 8

Programma Operativo 2023 9

Tavolo della Frutta del Monviso:
5 punti per aiutare le aziende agricole 14

Sportello informativo

15

NOTIZIARIO asprofrut

numero 1 - Marzo 2023
Periodico trimestrale

editore:
PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofrut.com

direttore editoriale:
Domenico Sacchetto

direttore responsabile:
Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:
Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:
Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime libero MBPA/NO/TO/0052/2015.

La crisi che colpisce il nostro settore non sembra conoscere fine: la commercializzazione della frutta, resa ancora più complicata dalla guerra in Ucraina che ha peggiorato l'embargo già esistente verso i Paesi dell'est Europa, deve oggi fare i conti anche con la svalutazione della moneta egiziana che ci preclude tutti i mercati del nord Africa. Per provare a sopperire a questa situazione, abbiamo chiesto allo Stato la possibilità di chiudere accordi bilaterali per poter portare il prodotto in tutto il mondo, anche di fronte alla diminuzione dei consumi in Europa che ci impedisce di commercializzare tutta la nostra frutta.
Anche i costi di produzione continuano ad aumentare: oltre ai concimi, infatti, l'incremento dei costi ha coinvolto i fitofarmaci e nonostante le continue richieste, che avanziamo ormai da un anno a tutti i livelli, dalla Regione sino all'Unione Europea, non abbiamo ancora ricevuto alcuna risposta in merito.
In questa situazione, inoltre, anche il clima non è favorevole: dobbiamo sperare di avere una primavera piovosa, ma in ogni caso ci siamo già attivati per rispondere alla crisi idrica poiché rischiamo una situazione anche peggiore rispetto allo scorso anno. Abbiamo preso contatto con i Consorzi e i responsabili provinciali per trovare una soluzione e per arrivare a decisioni forti sulla gestione dell'acqua disponibile nei prossimi anni.

Stiamo comunque portando avanti nuove iniziative, l'ultima delle quali il "Distretto del cibo della frutta" che, oltre ai protagonisti già attivi nel "Tavolo della Frutta del Monviso" (Op, organizzazioni sindacali, AGRION, amministrazioni comunali, etc), coinvolge 41 Comuni del nostro territorio: l'obiettivo è quello di recepire risorse per promuovere le nostre eccellenza frutticole con la speranza che questa iniziativa possa giovare ed aiutare le nostre aziende agricole in difficoltà.
L'adesione a questo distretto verrà ufficializzata, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti, in occasione di Fruttinfiore, la grande manifestazione che torna anche quest'anno dal 31 marzo al 2 aprile a Lagnasco e alla quale desidero invitarvi personalmente.
Colgo, infine, questa occasione per rivolgere a ciascuno di voi e alle vostre famiglie i miei auguri di una serena Pasqua.

Domenico Sacchetto

Luca Nari (Agrion) con il contributo dell'Università di Torino (DISAFA)

Biostimolanti in frutticoltura

Anche nel settore frutticolo l'impiego di biostimolanti è in aumento come per altro le ricerche e gli investimenti delle industrie che si stanno specializzando nello sviluppo di questa categoria di prodotti.
Con l'obiettivo di meglio comprenderne il loro funzionamento ed efficacia la Fondazione Agrion sta collaborando con l'Università di Torino (DISAFA), che da oltre 15 anni conduce prove sia in laboratorio sia in campo.
Le sperimentazioni realizzate sulle principali colture frutticole hanno messo in evidenza un **"potenziale"** aumento delle *performance* agronomiche.
Tuttavia, gli effetti attesi non sempre sono visibili e dimostrabili a causa di:

- ✓ **riserve accumulate negli organi perenni** → possono interferire con l'azione dei trattamenti biostimolanti riducendo il loro effetto sulla vegetazione
- ✓ **alta specie-specificità**
- ✓ **importanza del timing e della concentrazione dei prodotti**, variabili a seconda delle colture
- ✓ effetti positivi dei biostimolanti maggiormente osservabili in **condizioni di stress** (es. nutrizionale, idrico, elevate temperature)

MA COSA S'INTENDE PER BIOSTIMOLANTE DELLE PIANTE?

Il **regolamento europeo** sui fertilizzanti **n° 2019/1009** definisce come biostimolante delle piante *un prodotto la cui funzione è quella stimolare i processi di nutrizione indipendentemente dal contenuto di nutrienti del prodotto* stesso al solo scopo di migliorare una o più delle seguenti caratteristiche della pianta quali:

- ✓ Efficientare l'uso dei nutrienti
- ✓ Tolleranza agli stress abiotici
- ✓ Caratteristiche qualitative delle colture

Pertanto, i biostimolanti non sono dei veri e propri fertilizzanti ma svolgono una funzione complementare alla nutrizione favorendo l'assorbimento degli elementi nutritivi (macro e micro elementi: NPK ecc).

Anche le Norme tecniche della Regione Piemonte prevedono il loro impiego al fine di migliorare lo stato fisiologico e nutrizionale delle colture.

Possono essere di origine microbica o non microbica. **Un biostimolante microbico** è costituito da un ceppo microbico o da un consorzio di microrganismi quali:

✓ Funghi micorrizici

✓ Batteri promotori della crescita
- Azotobacter spp.
- Azospirillum spp.
- Rhizobium spp.

Mentre i **biostimolanti non microbici** non contengono dei microrganismi e si distinguono in organici e inorganici.

✓ **Biostimolanti non microbici organici**
- Sostanze umiche: sono costituite da un insieme di molecole organiche, presenti nel suolo, che svolgono un ruolo importante nella sua stabilità e attività biologica.
- Idrolizzati proteici: attraverso uno specifico processo chimico, termico o enzimatico si originano molecole semplici, quali ad esempio aminoacidi aventi un'azione di biostimolazione
- Chitosano e altri biopolimeri
- Estratti di alghe e di piante: in questa categoria rientrano le microalghe (Laminaria spp., *Ascophyllum nodosum*, *Ecklonia maxima* ecc.) che vivono in ecosistemi acquatici e possono essere riprodotte in specifici fotobioreattori.

✓ **Biostimolanti non microbici inorganici**
- Silicio, selenio, cobalto, alluminio

QUALI SONO I LORO MECCANISMI D'AZIONE?

I meccanismi di "biostimolazione" possono essere diversi e dipendono dalle caratteristiche chimiche e fisiche e dall'attività biologica delle singole formulazioni. Inoltre vi può essere un'azione contemporanea o additiva dei vari prodotti se appunto impiegati in una strategia.

Le **sostanze umiche** sono efficaci nel promuovere la crescita delle piante a basse dosi e in tempi brevi dall'applicazione.

Possono agire in due modi:

✓ **indirettamente** modificando le proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli: struttura, porosità-tessitura, capacità di ritenzione idrica , nutrienti disponibili, attività microbica e formazione di simbiosi con le radici

✓ **direttamente** regolando i processi

TABELLA RIASSUNTIVA DEI BIOSTIMOLANTI: CLASSIFICAZIONE E MECCANISMO DI AZIONE

Classificazione (Reg. EU n° 2019/1009)			**Meccanismo di azione** (esempi pratici)	
Biostimolanti microbici	Funghi micorrizici		Migliorano l'assorbimento dei nutrienti	
	Batteri promotori della crescita (Azotobacter ecc)		L'utilizzo di prodotti a base di Azotobacter può accelerare nelle piante la produzione di IAA, promuovere 1) l'eliminazione di vari fattori di stress stimolando i meccanismi di difesa e 2) la fissazione dell'azoto atmosferico garantendo quindi una extra fonte di questo nutriente.	
Biostimolanti non microbici	Organici	Sostanze umiche (lignohumati)	Applicazione radicale →	Allungamento della radice, aumento peli radicali e radici laterali, mobilizzazione dei nutrienti
			Applicazione fogliare →	Ispessimento delle pareti cellulari, anticipo della differenziazione cellulare
		Idrolizzati proteici	Assimilazione dell'azoto, aumenta la crescita della pianta e la produzione di clorofilla	
		Chitosano	Migliora la shelf life dei frutti nel post raccolta	
		Estratti di alghe	Favoriscono la crescita, il peso e la colorazione dei frutti, assorbimento dei nutrienti e efficienza fotosintetica	
	Inorganici	Prodotti a base di silicio, selenio ecc.	L'applicazione di Selenio a basse concentrazioni può stimolare la crescita delle piante. L'applicazione di Silicio può migliorare la crescita delle piante nei primi stadi di sviluppo, e in quelli successivi specialmente in condizioni di stress abiotico/biotico	

biochimici, fisiologici e morfologici relativi alla crescita delle piante, all'acquisizione di nutrienti e ai sistemi di difesa dagli stress.

Le **sostanze umiche** applicate a **livello radicale** possono favorire:

- ✓ Aumento del diametro delle radici (cilindro corticale)
- ✓ Allungamento e aumento della produzione di biomassa
- ✓ Incremento del numero di peli radicali e di radici laterali
- ✓ Aumento dell'assorbimento di nitrato e della sua assimilazione
- ✓ Migliorare i sistemi di difesa delle piante contro stress abiotici e biotici aumentano la sintesi e l'accumulo di composti fenolici, fitoalessine, prolina ecc

Quando le **sostanze umiche** vengono applicate per via fogliare non vanno ad influenzare i meccanismi di assorbimento dei nutrienti nel suolo né l'aumento del contenuto di nutrienti nella pianta.
In questo caso la loro azione è localizzata all'organo sul quale vengono applicate.

Gli **idrolizzati proteici** sono responsabili di:

- ✓ Favorire attività fotosintetica della pianta
- ✓ Stimolare l'assimilazione dell'azoto

Gli **estratti di alghe**, a livello di piante frutticole sono in grado di:

- ✓ Aumentare la superficie fogliare, l'attività fotosintetica e l'assorbimento di nutrienti
- ✓ Favorire la crescita e il peso dei frutti
- ✓ Aumentare la colorazione e la qualità dei frutti

USO DEI BIOSTIMOLANTI PER LA RIDUZIONE DEGLI STRESS ABIOTICI

Il loro impiego può essere altresì funzionale a ridurre gli stress che le piante da frutto possono subire nel corso della stagione vegetativa e più nello specifico:

- **Stress idrico**: aumento dell'efficienza dell'utilizzo di acqua (es. estratti di alghe) e riduzione degli stress a livello fogliare (es. silicio)
- **Carenze nutrizionali**: effetto sulle proprietà del suolo e/o capacità di facilitare l'assorbimento dei nutrienti (acidi umici, estratti d'alga, umato di potassio e mix di aminoacidi)
- **Stress da eccessiva intensità luminosa** (sunburn): impiego di cere (es. in melo) o di caolino (es. in vite e melograno) previene o riduce scottature sui frutti

L'uso dei biostimolanti nella **produzione biologica** potrebbe rappresentare un'opportunità al fine di aumentare la resilienza delle colture soprattutto alla minor disponibilità di nutrienti.

PROGRAMMA Fruttinfiore 2023

VENERDI' 31 MARZO

Ore 14-20: PIAZZALE ASPROFRUT - Apertura **S.T.A.O.** Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura

Ore 16: PIAZZALE ASPROFRUT - **Inaugurazione ufficiale Fruttinfiore 2023** con visita delle autorità agli stand espositivi

Ore 17.30: SALA CONVEGNI ASPROFRUT - **Assegnazione e consegna del Premio Fruttinfiore e consegna menzioni particolari e attestati agli ottantenni lagnaschesi impegnati in agricoltura,** a seguire momento conviviale a cura della ProLoco

Ore 19.45: PIAZZALE ASPROFRUT - Partenza della - **"CURSA 'D PUMALIN"** gara di corsa non competitiva attraverso le campagne di Lagnasco, organizzata in collaborazione con la Polisportiva Valvaraita, il cui arrivo è previsto per le ore 20,15 nel cortile del Castello di Lagnasco

Ore 20.30: PADIGLIONE FRUTTINTAVOLA - Cortile del Castello - **Presentazione ufficiale del distretto del cibo della frutta e firma del trattato di costituzione**

SABATO 1°APRILE

Ore 9-20: PIAZZALE ASPROFRUT - Apertura **S.T.A.O.** Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura - *continua anche domenica*

Ore 9-23: PIAZZA UMBERTO I - **Melagorà**, gli ospiti di Fruttinfiore, i Consorzi di Valorizzazione dei prodotti. Un viaggio alla scoperta delle mele e dei prodotti del territorio.
VIA ROMA - Apertura del **"Mercatino Fruttinfiore"** con prodotti dell'enogastronomia e dell'artigianato locale - *continua anche domenica*

Ore 10-23: PIAZZA CASTELLO - Apertura del Padiglione di **Fruttintavola: "Fior di Pro Loco"** percorso gastronomico alla scoperta delle prelibatezze del territorio a cura delle Pro Loco e dei loro volontari - *continua anche domenica*

CONVEGNO BIODEA

L'impiego del Distillato di Legno BioDea in Agricoltura

Sabato 1° aprile

Ore 16: presso sala convegni di Asprofrut Lagnasco

Saluti istituzionali di:
Domenico Sacchetto - Presidente di Asprofrut
Roberto Dalmazzo - Sindaco del Comune di Lagnasco
On. Monica Ciaburro - Componente della Commissione Agricoltura della Camera
(facente veci dell'on. Francesco Lollobrigida ora Ministro)
Mario Braga - Presidente Nazionale di CNPAPAL (Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati)

PROGRAMMA:

Video di presentazione del sistema di produzione di Biochar e Distillato di Legno BioDea
- **Francesco Barbagli** - CEO di Bio-Esperia
"Uso del Distillato di Legno BioDea per mitigare la carenza d'acqua e per migliorare la vita della pianta"
- **Video**: *esperienze in campo di agricoltori e ricercatori universitari*
- **Massimo Basaglia** - *Apoconerpo Reggio Emilia*
"Risultati in campo su coltivazione di frutti e orticole"
- **Carlo Conigli** - *AGRI90 Latina*
"Risultati in campo su coltivazione di kiwi"

- Tavola rotonda con domande dal pubblico con relatori dal tema:
"Proposte per risparmiare, migliorando il prodotto, preservando ciò che ci circonda"

Sen. Mino Taricco, *già Senatore e Vice Presidente della Commissione Agricoltura del Senato*
Roberto Colombero - *Presidente di UNCEM Piemonte*
Stefano Scavino - *Agricoltore della rete dei Presidi Slow Food*
Cesare Gallesio - *Tecnico frutticolo di Coldiretti Cuneo*
Francesco Barbagli - *CEO Bioesperia*
Moderatore: **Claudio Vit** - *BioDea Nord-Ovest.*
A conclusione, verrà offerto un aperitivo ai partecipanti

Ore 15 e 16: PIAZZA UMBERTO I - stand Terres Monviso - **Partenze della Pedalata di gruppo** con accompagnatore tra i frutteti in fiore e le campagne di Lagnasco

Ore 21: AREA VIA SANTA MARIA - **"PYRO IMMAGINATION"** spettacolo piromusicale realizzato dalla Ditta Pyrodreams di S. Colombano al Lambro, sponsorizzato dalle ditte: Amambiente, Az. Agricola Quaranta Roberto, Carni Dock, Electric Power, Rosatello, Sacchetto spa

DOMENICA 2 APRILE

Ore 10: PIAZZALE ASPROFRUT - Partenza della **"Camminata tra i frutteti in fiore"** camminata non competitiva tra le campagne lagnaschesi. All'arrivo pacco gara per i primi 500 iscritti.

Ore 9,00 - 18,00: Piazza Umberto I - **Vendita delle tipiche FRITTELLE DI MELE**, specialità della ProLoco

Ore 10-11-15 e 16: PIAZZA UMBERTO I - stand Terres Monviso - **Partenze della Pedalata di gruppo** con accompagnatore tra i frutteti in fiore e le campagne di Lagnasco

Ore 14 e 17: CASTELLO DI LAGNASCO - Ingresso alle Peschiere - Proveniente da TUTTOMELE: **"dimostrazione di potatura delle piante da frutto e dei mirtilli"** a cura dei Tecnici Coldiretti

di Leonardo Spaccavento

ASPROFRUT: presentato il consuntivo del programma operativo 2022

8,186 milioni di euro il Fondo Esercizio per l'annualità 2022

Lo scorso 15 febbraio la società AOP PIEMONTE, con sede a Lagnasco, ha presentato all'Agea la rendicontazione del progetto esecutivo annuale del Programma Operativo 2022, il cui Fondo Esercizio ammonta complessivamente a €. 14.625.124 e prevede un aiuto comunitario e nazionale nella misura di €. 8.703.946. Del progetto fanno parte oltre, all'ASPROFRUT, l'ORTOFRUIT ITALIA, l'ASPROCOR (per il settore corilicolo), la JOLLY, la JOINFRUIT, la SOLFRUTTA e la EDEN. Oltre il 55% del progetto complessivo, è rappresentato dalle misure realizzate da Asprofrut che si sono orientate su sei diverse tipologie di investimento quali azioni intese alla pianificazione della produzione, al miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, alla commercializzazione, alla diffusione di tecniche rispettose dell'ambiente, alla prevenzione e gestione delle crisi di Mercato ed alla ricerca; il tutto per complessivi € 8.186.054 che rappresentano il 7,26% del fatturato di riferimento del 2020 di oltre 112 milioni di euro.Con la rendicontazione del Programma Operativo 2022, Asprofrut ha presentato una domanda di aiuto comunitario di oltre 5,225 milioni di euro, la seconda più alta richiesta della sua storia. L'88% del Fondo Esercizio di Asprofrut è stato destinato a benefici diretti ai produttori per gli investimenti in campo attraverso *la messa a dimora di nuovi impianti frutticoli* per circa 80 ettari di superficie per 110 aziende associate; il ricorso a pratiche colturali migliorative della qualità, quali la *potatura verde* ed il *diradamento manuale* su oltre 5.528 ettari per complessive 306 aziende associate; a dimostrazione dell'attenzione dell'OP alle tematiche ambientali, ricordiamo il crescente impiego della *confusione sessuale*, che per il Programma Operativo rendicontato, ha interessato oltre 3.480 ettari e 258 aziende associate.Circa il 4% del progetto ha riguardato spese dell'Asprofrut (circa 171 mila euro oltre a 160 mila di quota spese generali) le cui risorse sono state destinate al personale tecnico qualificato, alle attività di ricerca ed al trasporto combinato gomma/ferrovia.

Le attività di ricerca avviate nel 2022 che proseguiranno anche nel 2023 e nel 2024, sono state affidate alla Fondazione Agrion ed all'Università di Torino – centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale Agroinnova e vedono due ambiti di ricerca, uno sulle "soluzioni per prevenire e contrastare la moria del Kiwi" che vede la partecipazione anche di altre OP quali la OP Jolly, la OP Solfrutta, la OP Rivoira e la OP Eden ed il secondo ambito sulla ricerca di "agenti causali della patina bianca delle mele e strategie di contenimento". Il rimanente 8% del progetto è stato dedicato alle misure di prevenzione e gestione delle crisi attraverso i ritiri di Mercato con destinazione a Enti caritativi autorizzati che hanno interessato oltre 1.190 tonnellate di prodotto per un valore di contributo di circa 528 mila euro ed oltre 465 tonnellate di prodotto destinato a centri di biogas anch'essi autorizzati da Agea.

Approvato il programma operativo 2023

La Regione Piemonte ha approvato il programma operativo 2023 lo scorso 22/12/2022. Il nuovo progetto è approvato ai sensi della nuova normativa comunitaria dell'OCM nonché del DM 9194017 del 30/09/2020 e della Circolare dipartimentale n. 0307514 del 06/07/2021. Il 2023 è la quinta ed ultima annualità del progetto pluriennale 2019-2023 e le voci di spesa approvate riguardano, principalmente la realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale, le spese specifiche per miglioramento della qualità (potatura verde e diradamento manuale), l'acquisto di bins per la raccolta e stoccaggio, il noleggio di macchinari e attrezzature di magazzino, le spese per le attività promozionali, il personale tecnico dell'OP e delle cooperative, l'utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (confusione sessuale), il trasporto combinato gomma-ferrovia, i ritiri di mercato ed il secondo anno di attività di ricerca avviati nel 2022. Complessivamente le spese approvate sono di €. 9.772.688 relativamente al fatturato di €. 112.329.753 = del 2021.

L'Asprofrut mira ad utilizzare il progetto approvato come strumento finanziario al fine di stimolare l'adesione e la partecipazione degli aderenti, siano essi singoli produttori, produttori con magazzino o società cooperative, allo sviluppo di una programmazione di medio - lungo periodo, ed a non svilire lo stesso fondo ad una semplice misura tampone da utilizzare in momenti congiunturali di calo dei prezzi dovuti ad eccesso di offerta. Si interverrà nella costituzione del fondo di esercizio in misura pari al finanziamento comunitario. L'aiuto finanziario è limitato al 4,1% del valore della produzione commercializzata dall'OP, e non supererà comunque la percentuale massima prevista dalla Commissione Europea; una ulteriore contribuzione, pari all'0,5% del VPC, sarà destinata esclusivamente al finanziamento di misure destinate alla prevenzione e gestione delle crisi.

di Anna Bosio

Programma Operativo 2023

Anche per l'anno 2023 si ricorda ai gentili Soci che le spese, per esser rendicontabili sul Programma Operativo 2023, devono esser state previste in Progetto ed approvate dalla Regione Piemonte e sottostare ad alcuni pre-requisiti, tra i quali: la presenza di specifica dicitura di annullo, pagamento nei tempi e nei modi previsti.

Dicitura obbligatorie per la fatturazione elettronica

Le fatture elettroniche per essere ammissibili devono riportare la descrizione: ***"Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2023 - CUP J18H22001230006";*** oppure in alternativa la dicitura abbreviata ***"IT001180024 - CUP J18H22001230006"***, dove IT001 identifica Asprofrut, 180024 il numero del programma operativo pluriennale di Asprofrut e J18H22001230006 il CUP (codice unico di progetto) assegnato al progetto esecutivo di Asprofrut.

Per i soci che aderiscono a più OP per prodotti diversi è meglio che usino la prima, in modo da non incorrere in errori, cambiando il numero di CUP a seconda se la spesa può esser rendicontata con Asprofrut o altra OP.

Inoltre, in questo caso è necessario che le spese siano su fatture distinte, poiché non possono esserci due numeri di CUP sulla stessa fattura.

Modalità e tempi di pagamento

In ultimo, si ricorda che il Ministero ha stabilito, già da qualche anno, che le fatture rendicontate nel Programma Operativo debbano essere pagate esclusivamente a mezzo **bonifico bancario** o **Ri.Ba** (Ricevuta Bancaria) o **RID** (rapporto interbancario diretto), non è più accettato né il pagamento a mezzo assegno né tanto meno il pagamento in contante.

Il pagamento dev'essere effettuato

entro il mese di dicembre dell'anno di emissione della fattura o entro il mese di gennaio dell'anno successivo se espressamente indicato su di essa.

Spese soggette a Comunicazione evento

Come è ormai consuetudine da qualche anno, anche per l'anno 2023, per alcune spese e per tutte le pratiche colturali finanziabili nei Programmi Operativi non è sufficiente presentare le fatture delle spese sostenute, ma è indispensabile comunicare preventivamente *(15 giorni prima)* o mensilmente *(alla fine di ogni mese)* o consuntivo *(quando termina)*, a seconda dei casi, l'attività che si intende attuare.

Le pratiche non comunicate o comunicate in ritardo non sono ammissibili alla rendicontazione.

Con la *"Comunicazione evento"* Agea pianifica le verifiche che possono essere svolte prima, durante o dopo l'esecuzione prevista dell'evento. Pertanto, si prega di porre molta attenzione alle superfici che indicherete nei modelli, in quanto in presenza di scostamento negativo, tra la superficie dichiarata e quella riscontrata sui fascicoli aziendali e/o nei controlli in campo, i controllori verbalizzeranno il relativo taglio sull'aiuto Comunitario.

Nella prima tipologia, ovvero tra le operazioni che devono essere comunicate preventivamente con un anticipo di almeno 15 giorni ai nostri uffici (comunicazione preventiva) vi sono la POTATURA VERDE, il DIRADAMENTO MANUALE, la DOPPIA RACCOLTA e l'impiego di *Bacillus amyloliquefaciens* (APPLICAZIONE DI PRODOTTI PER LOTTA BIOLOGICA E ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA). Dal 2021 sono stati accorpati in un unico intervento, in quanto considerati complementari, la POTATURA VERDE ed il DIRADAMENTO MANUALE dell'Albicocco (limitatamente alle varietà raccolte con e/o dopo Faralia), Melo, Actinidia, Susino ed Uva da tavola. Mentre per le varietà di Albicocco che vengono raccolte prima di Faralia è ammissibile a finanziamento soltanto l'intervento della potatura verde. Laddove il MiPAAF, oggi MASAF, ha accorpato gli interventi, questi, per essere ammessi a contributo, devono essere eseguiti entrambi (sia la potatura verde che il diradamento manuale) e la mancata esecuzione di uno dei due interventi ne pregiudica l'ammissibilità anche di quello eventualmente eseguito, poiché il valore forfettario è unico.

Si riporta pertanto di seguito la tabella con le pratiche colturali ammissibili ed il loro forfettario ad ettaro o, dove specificato per pianta. Solo in caso di calamità naturali accertate, che impediscano l'esecuzione di entrambe le operazioni oggetto di intervento, l'entità dell'importo forfettario rendicontabile viene differenziato come segue: potatura verde actinidia (kiwi) €/ha 594,00; diradamento manuale actinidia (kiwi) €/ha 2.629,00, potatura verde melo €/ha 790,00, diradamento manuale melo €/ha 1.717,00, potatura verde susino €/ha 850,00, diradamento manuale susino €/ha 1.570,00.

Per quanto riguarda i PRODOTTI PER LOTTA BIOLOGICA E ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE BIOLOGICA, anche questi devono esser comunicati preventivamente e per l'impiego del *Bacillus amyloliquefaciens* il forfettario ad ettaro da applicarsi è pari a 720,00 €/Ha. Con il modulo debitamente compilato sarà necessario far avere copia del DDT di acquisto del *Bacillus*, o se già presente della fattura.

Si ricorda che non sono più ammissibili, da qualche anno, le spese relative all'acquisto di: *Bacillus thuringensis*, Virus della granulosi, *Anthocoris nemoralis*, Nematodi, Cattura massale per *Drosophila suzuki*, Trappole cromotropiche e Trappole sessuali.

Nella seconda tipologia di Comunicazione evento, ovvero quella che dev'esser trasmessa mensilmente (alla fine di ogni mese) vi è la CONFUSIONE SESSUALE e le PIANTINE ORTICOLE INNESTATE SU PIEDE RESISTENTE. Per la confusione sessuale il forfettario stabilito dal Ministero va da € 59,75 € ad € 627,25 €, a seconda della coltura da proteggere, dell'insetto da combattere e dal tipo di prodotto utilizzato (dispenser, puffer o confusione liquida). Come detto innanzi la Comunicazione evento deve essere inviata agli uffici entro il mese di posizionamento (comunicazione mensile) e le specie oggetto d'intervento, l'avversità, il tipo di prodotto utilizzato e le date comunicate devono esser le medesime indicate sul Quaderno di campagna.

Si ricorda che l'applicazione del metodo della

INTERVENTO	SPECIE	Forfettario MIPAAF €/ha
Potatura verde e diradamento manuale	ACTINIDIA	3.223,00
Potatura verde e diradamento manuale tardivo (varietà raccolte con e/o dopo Faralia)	ALBICOCCO	1.161,80
Potatura verde (varietà raccolte prima di Faralia)	ALBICOCCO	352,60
Potatura straordinaria (ogni 5 anni)	CASTAGNO	83/pianta
Doppia raccolta castagne	CASTAGNO	361,50
Potatura verde negli impianti fitti	CILIEGIO	417,90
Potatura verde e diradamento manuale	MELO	2.507,00
Potatura di riequilibrio vegetativo (ogni 3 anni)	NOCCIOLO	645,30
Doppia raccolta nocciole	NOCCIOLO	339,15
Diradamento manuale	PERO	410,00
Potatura verde	PESCO, NETTARINE, PERCOCHE	1.047,80
Potatura verde e diradamento manuale	SUSINO	2.420,00
Diradamento e potatura grappoli	UVA DA TAVOLA	4.691,00
Incisione anulare per la vite	UVA DA TAVOLA	270,30
Potatura verde	MANDORLO	364,70

confusione/disorientamento sessuale è ammissibile soltanto se l'avversità da contrastare è prevista su quella coltura nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione dove vi sono i terreni interessati.
Pertanto, ad esempio seppur vi siano degli erogatori registrati su Albicocco e Susino per *Cydia molesta* non è ammissibile il loro impiego in Piemonte (salvo aggiornamenti e/o deroghe autorizzate), perché non presente su queste colture quell'avversità nel DPI regionale, mentre sono ammessi i diffusori per combattere l'*Anarsia lineatella* su Albicocco e la *Cydia funebrana* su Susino. Mentre, seppur vi siano degli erogatori registrati su Susino per *Anarsia lineatella* ed in Piemonte siano utilizzabili perché previsti nel DPI regionale, non sono, ad oggi, rendicontabili perché non previsti dalla Circolare Ministeriale.
A lato i valori forfettari da applicarsi a livello nazionale nel 2023, in base alla normativa ad oggi vigente.
Inoltre, poiché il forfettario da usarsi in fase di rendicontazione è in base a coltura, avversità e tipo di prodotto impiegato bisognerà consegnare con l'apposito modulo debitamente compilato, anche la copia del DDT, o se già presente la copia della fattura.
Per tramite di AOP Piemonte è stata fatta nel 2022 la richiesta alla Regione Piemonte per poter includere tra le spese ammissibili l'applicazione del metodo della confusione/disorientamento sessuale su Mandorlo e Noce. Gli uffici regionali preposti stanno valutando la richiesta ed una volta terminato l'iter della procedura ci faranno sapere se sarà fattibile e se del caso quali saranno gli importi forfettari da applicarsi.
Mentre per quanto riguarda la messa a dimora di **piantine orticole innestate su piede resistente** ad avversità biotiche e abiotiche, la comunicazione mensile deve esser accompagnata da DDT, o se già presente la fattura di acquisto, poiché si deve indicare: quante, dove e quando sono messe a dimora le piantine.
Per le piantine di pomodoro (innestato su Beaufort e/o su altri portainnesti più idonee alle avversità da contrastare al momento dell'impianto e previste nell'elenco Ministeriale) l'importo forfettario rendicontabile è pari a 0,36 €/piantina messa a dimora e riscontrabile durante le fasi di controllo.
Per quanto riguarda le spese soggette a Comunicazione consuntiva, nulla è cambiato. Infatti, alla voce ACQUISTO BINS, che per essere rendicontati, devono essere marchiati opportunamente e comunicati secondo la tempistica a consuntivo (ovvero quando arriva l'ultimo bins ordinato).

COLTURA	AVVERSITÀ	PRODOTTO	Importo forfettario €/Ha
Uva da tavola	*Lobesia botrana*	Dispenser	81,40
		Puffer	59,75
	Planococcus	Dispenser	249,00
Susino	*Cydia funebrana*	Dispenser	174,50
		Puffer	85,90
		Flow	312,60
	Cydia molesta	Dispenser	169,35
		Puffer	78,00
		Flow	304,75
Pesco	*Cydia molesta*	Dispenser	169,35
		Puffer	78,00
		Flow	304,75
	Anarsia lineatella	Dispenser	136,60
		Puffer	78,00
Albicocco	*Anarsia lineatella*	Dispenser	136,60
		Puffer	78,00
Melo	*Cydia pomonella*	Dispenser	162,30
		Puffer	117,10
		Flow	366,50
	Cydia molesta	Dispenser	169,35
		Puffer	78,00
		Flow	304,75
	Argyrotenia pulchellana	Dispenser	241,50
		Puffer	153,40
	Pandemis cerasana	Dispenser	241,53
		Puffer	153,40
	Zeuzera pyrina	Dispenser	65,85
Pero	*Cydia pomonella*	Dispenser	162,30
		Puffer	117,10
		Flow	366,50
	Argyrotenia pulchellana	Dispenser	241,50
		Puffer	153,40
	Pandemis cerasana	Dispenser	241,53
		Puffer	153,40
	Zeuzera pyrina	Dispenser	65,85
Pomodoro	*Tuta absoluta*	Dispenser	627,25

Nello specifico oltre ai tre preventivi, sulla conferma dell'ordine deve essere riportata la scritta che verrà stampata/marchiata sui cassoni, ovvero a titolo di esempio nome socio/cooperativa IT 001 – P.O. 2023-I. Sui DDT dev'esser riportata la medesima dicitura stampata sui cassoni o i riferimenti della conferma dell'ordine (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile). Sulla fattura elettronica dev'esser riportata la marchiatura messa sui cassoni ed il riferimento (data e numero) della conferma dell'ordine, nonché la dicitura di annullo: *Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2023 - CUP J18H22001230006* (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile).
Per redigere la "Comunicazione evento", quando viene consegnato l'ultimo cassone ordinato deve essere comunicato subito agli uffici Asprofrut e consegnata copia e/o inviata, la seguente documentazione: copia dei 3 preventivi, copia della conferma d'ordine, dei DDT e l'indirizzo di dove sono stoccati i cassoni in questione, questo per permettere ai tecnici controllori di svolgere i controlli nei 15 gg successivi all'ultima consegna.
Se vengono effettuati altri ordini nello stesso anno la dicitura da apporre sarà sempre ragione sociale dell'azienda, IT 001 (che è il codice dell'Asprofrut), P.O. 2023 (che identifica il Programma Operativo 2023), ma progressivo II (essendo il secondo ordine).
Gli eventi non comunicati o comunicate in ritardo non sono rendicontabili.
Di seguito riepilogano le attività soggette a comunicazione previste dalla Circolare Agea.
Le "Comunicazioni evento" vanno inoltrate ai nostri uffici utilizzando i modelli disponibili sul sito internet della OP www.asprofrut.com nella sezione Modulistica.

Spese che non necessitano di comunicazione evento

Impianti d'irrigazione

Per l'anno 2023 sarà possibile presentare spese per l'acquisto di impianti d'irrigazione tenendo presente che, essendo una spesa in demarcazione con il PSR, l'ammontare complessivo dell'investimento non deve superare la soglia complessiva dei 5.000 € di spesa per azienda.

Mentre, saranno probabilmente diverse le regole di demarcazione/complementarità per i bandi definiti dal Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, pertanto si dovranno valutare in base alla relativa normativa che entrerà in vigore.
In ogni caso per poter presentare la spesa dovranno essere presentati almeno tre preventivi confrontabili

CODICE	DESCRIZIONE EVENTO	Tipo Comunicazione		
SPESE SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA COLTURALE DELLE PIANTE ARBOREE		Preventiva	Mensile	Consuntivo
B1	Potatura verde pesche, nettarine e percoche	x		
B2	Potatura verde dell'albicocco	x		
B3	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti	x		
B4	Potatura verde dell'actinidia (kiwi)	x		
B5	Potatura verde del melo	x		
B7	Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)	x		
B8	Diradamento manuale tardivo dell'albicocco	x		
B9	Diradamento manuale del pero	x		
B13	Potatura straordinaria del castagno (ammissibile ogni 5 anni su castagneti tradizionali)	x		
B14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo (ammissibile ogni 3 anni)	x		
B15	Diradamento dei grappoli di uva da tavola	x		
B16	Incisione anulare per la vite da uva da tavola	x		
B18	Potatura verde del susino	x		
B20	Diradamento manuale del melo	x		
B21	Diradamento manuale del susino	x		
B22	Potatura dei grappoli di uva da tavola	x		
B28	Potatura verde del mandorlo	x		
SPESE SPECIFICHE PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA DI TRATTAMENTO DEI PRODOTTI				
A4	Doppia raccolta delle nocciole	x		
A5	Doppia raccolta delle castagne	x		
AZIONI AMBIENTALI				
A2	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive		x	
A3	Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica	x		
A8	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche		x	
ALTRI EVENTI				
E1	Partecipazione a manifestazioni e/o realizzazione di eventi con fini promozionali	x		
E3	Acquisto di bins (comunicazione a consuntivo)			x

prima della realizzazione dell'impianto.

Reti antigrandine

Per l'anno 2023 sarà possibile presentare spese per l'acquisto di reti antigrandine tenendo presente che, essendo una spesa in demarcazione con il PSR, l'ammontare complessivo dell'investimento non deve superare la soglia complessiva dei 5.000 € di spesa per azienda. Mentre, saranno probabilmente diverse le regole di demarcazione/complementarità per i bandi definiti dal Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, pertanto si dovranno valutare in base alla relativa normativa che entrerà in vigore.
In ogni caso per poter presentare la spesa dovranno essere presentati almeno tre preventivi confrontabili prima della realizzazione dell'impianto.

Affitti e noleggi

Si conferma che per le spese relative ad affitti e noleggi di macchinari e di immobili e celle frigorifere, per i quali, le disposizioni Agea impongono la redazione di perizia asseverata effettuata da un professionista abilitato che attesti la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto e valuti la congruità del canone di locazione facendo riferimento al valore immobiliare dell'affitto indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.
Mentre, non sono rendicontabili i servizi, quali ad esempio il conto-lavorazione o servizio di frigoconservazione.

Messa a dimora delle piante

Poiché i massimali da applicarsi nell'annualità 2023 sono il risultato della combinazione di diversi fattori (specie, varietà, forma d'allevamento, densità d'impianto, superficie occupata e pendenza del terreno) non è possibile elencarli tutti qui brevemente, pertanto di seguito si riportano solo gli importi per il materiale vivaistico, mentre si forniranno indicazioni specifiche a chi ne avrà bisogno documenti alla mano per la quota prevista per l'impianto e l'eventuale espianto coltura precedente, nonché sull'ammissibilità di nuovi impianti fuori regione e di nocciolo in Piemonte che sono oggetto di demarcazione con il PSR.
Gli impianti nuovi devono avere almeno 100 piante della stessa specie per poter esser rendicontati.
La spesa sostenuta per la sostituzione, qua e là di piante morte in impianti precedenti non è rendicontabile, anche qualora il numero di piante interessate sia superiore alle 100 unità.

SPECIE	VALORE MASSIMO BASE	MAGGIORAZIONE 20% PER ROYALTY	VALORE MASSIMO CON ROYALTY
	€/PIANTA	€/PIANTA	€/PIANTA
Albicocco - pesco - susino	4,80	0,96	5,76
Ciliegio	5,80	1,16	6,96
Melo - Pero	4,70	0,94	5,64
Mandorlo (per impianto tradizionale)	5,90	1,18	7,08
Mandorlo (per impianto superintensivo)	3,00	0,60	3,60
Melograno	6,00	1,20	7,20
Noce	13,80	2,76	16,56
Nocciolo	4,00	0,80	4,80
Castagno	15,00	3,00	18,00
Uva da tavola	1,80	0,36	2,16
Actinidia	6,40	1,28	7,68
Ribes/uva spina	2,50	0,50	3,00
Mirtillo	2,50	0,50	3,00
Rovo	2,50	0,50	3,00
Lampone	0,35	0,07	0,42
Kaki astoni innesto basso	5,00	1,00	6,00
Kaki astoni innesto alto	5,17	1,03	6,20
Agrumi in fitocella C.A.C. 1 anno	6,50	1,30	7,80
Agrumi in fitocella C.A.C. 2 anni	7,00	1,40	8,40
Agrumi in fitocella C.A.C. 1 anno Certificato virus esente	7,50	1,50	9,00
Agrumi in fitocella C.A.C. 2 anni Certificato virus esente	8,50	1,70	10,20
Fico a radice nuda di 2 anni	6,67	1,33	8,00
Fico in contenitore 10 litri - Età 4 anni	10,67	2,13	12,80
Fragola (b) Piante frigoconservate CAT. A-	0,13	0,03	0,16
Fragola (b) Piante frigoconservate CAT. A	0,16	0,03	0,19
Fragola (b) Piante frigoconservate CAT. A+	0,22	0,04	0,26
Fragola (b) Piante frigoconservate CAT. AA+	0,24	0,05	0,29
Fragola (b) Piante grezze da vivaio	0,09	0,02	0,11
Fragola (b) Cime radicate in contenitore	0,22	0,04	0,26
Fragola (b) Piante waiting bed	0,35	0,07	0,42
Fragola (b) Piante tray in vaso diam 9	0,45	0,09	0,54
Fragola (b) Piante mini tray in vaso diam 7	0,34	0,07	0,41
Asparago (a) Piantina	0,16	0,03	0,19
Asparago (a) Zampa	0,30	0,06	0,36
Carciofo (a) Carducci	0,25	0,05	0,30
Carciofo (a) Piantine da seme normale	0,32	0,06	0,38
Carciofo (a) Piantine da seme ibrido	0,70	0,14	0,84
Carciofo (a) Piante micropropagate	0,90	0,18	1,08

Note: a) Non è ammesso il reimpianto
b) Ammissibile solo se utilizzata come coltura perenne, con impianti programmati che garantiscono almeno due raccolti ottenuti dalla stessa pianta in differenti annualità.

di Silvia Campanella

Tavolo della Frutta del Monviso: 5 punti per aiutare le aziende agricole

Venerdì 3 febbraio la nostra sede ha ospitato l'incontro con i rappresentanti politici della provincia di Cuneo

Portare le istanze del settore ortofrutticolo ai rappresentanti politici della provincia di Cuneo per contrastare le attualità criticità: con questo obiettivo, venerdì 3 febbraio, presso la nostra sede è stato ospitato un incontro del "Tavolo della Frutta del Monviso" cui hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa, i parlamentari della provincia di Cuneo Giorgio Maria Bergesio, Monica Ciaburro e Chiara Gribaudo e i consiglieri regionali Paolo Demarchi e Matteo Gagliasso.
Oltre ad Asprofrut, fanno parte del "tavolo" anche le Op Joinfruit, Jolly, Ortofruit Italia, Lagnasco Group, Rivoira, Solfrutta, Eden, le organizzazioni professionali Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Confcooperative, Agrion e i sindaci dei comuni di Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Saluzzo, Verzuolo e Manta.
«Esattamente come avvenuto nel mese di settembre con gli amministratori regionali, abbiamo deciso di riunire nuovamente tutti gli attori della filiera per ribadire le nostre richieste e fare in modo che arrivino ai responsabili nazionali del settore – spiega il presidente Domenico Sacchetto –: nello specifico, abbiamo esposto ai rappresentanti politici i cinque punti che riteniamo indispensabili per poter tamponare e dare un po' di respiro alle aziende in questo momento di grande difficoltà».
Nello specifico, si tratta di:

1) defiscalizzazione dei contributi in agricoltura per il settore ortofrutticolo;
2) moratoria dei mutui;
3) sollecito dei versamenti dei contributi statali dei premi delle assicurazioni agevolate sugli eventi calamitosi per l'anno 2022;
4) necessità di avere deroghe all'utilizzo di principi attivi indispensabili alla coltivazione fino a quando non saranno disponibili sul mercato altri formulati similari;
5) promuovere la stesura di accordi bilaterali per favorire l'export piemontese e italiano.

«Adesso rimaniamo in fiduciosa attesa che almeno alcuni di questi punti vengano realizzati e, parallelamente, continuiamo a lavorare ad accordi con i supermercati per riuscire a trovare altre strade in grado di garantirci costi di produzione che ci permettano di non lavorare più sotto costo, perché questa situazione rischia di far chiudere tante aziende», aggiunge il presidente Asprofrut. Che martedì 28 febbraio ha incontrato i singoli soci in una riunione molto partecipata e organizzata presso la nostra sede, con l'obiettivo di riferire loro quanto avvenuto nella riunione di inizio mese e, contestualmente, ascoltare e condividere istanze, problematiche e soluzioni sulla grave crisi che sta vivendo il settore.

ADOTTATO IL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023-2027

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la Giunta Regionale ha emesso la Delibera n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 per adottare il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte".
Il CSR costituisce il **documento attuativo del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027**, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e riporta le indicazioni su come la strategia nazionale viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che ne caratterizzano l'attuazione nella Regione Piemonte. La nuova programmazione punta alla **sostenibilità ambientale**, in linea con le strategie dell'Agenda 2030, del Green Deal e di Farm to Fork, e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile.
Gli interventi sono rivolti principalmente alla **salvaguardia dei livelli di produzione** attualmente minacciati dal cambiamento climatico, alla tutela delle risorse idriche, alla **produzione di energia da fonti rinnovabili** ed al benessere animale.
Vengono incentivate le produzioni da **agricoltura integrata, biologica e di precisione**; e le attività volte a favorire l'**innovazione in agricoltura** e i processi di digitalizzazione nel settore agricolo, nel settore forestale e nel settore agroalimentare.
Prosegue il sostegno ai **giovani agricoltori** e alle **aziende in aree svantaggiate**.
Nel link sotto riportato, si possono trovare le informazioni ed il testo del CSR Piemonte, i documenti dell'Autorità di gestione del Piemonte e le schede sintetiche degli interventi da attuare, l'allocazione finanziaria e la calendarizzazione dei bandi con la definizione dei criteri di selezione.

Fonte:
PIEMONTE AGRICOLTURA NEWS n° 2 - febbraio 2023 – REGIONE PIEMONTE

Approfondimenti:
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr

LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO UFFICIALE IN AZIENDE DI PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI VEGETALI E DI GERMOGLI E SEMI PER GERMOGLI

Il Ministero della Salute ha recentemente divulgato le nuove "Linee guida per il controllo ufficiale presso gli operatori del settore alimentare inerente "Produzione primaria vegetale".
Lo scopo di queste Linee Guida è quello di assicurare una adeguata attività di controllo, per la valutazione, dal punto di vista della sicurezza alimentare, delle aziende di produzione di ortofrutticoli freschi e di germogli e semi per germogli, comprese le attività di trasporto dal punto di raccolta dell'Azienda agricola agli stabilimenti per le successive operazioni di manipolazione e di magazzinaggio, intese come operazioni associate ai prodotti primari sul luogo di produzione, a condizione che questi non subiscano alterazioni sostanziali della loro natura originaria.

Fonte ed approfondimento:
https://www.servizioportofrutta.it/file_of/normativa/it/MinSalute_LG%20produzione%20primaria%20vegetali%20_2023_Nota%20trasmissione_signed.pdf

Per chiarimenti: ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11

Per chiarimenti: **ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11**

FASCICOLO AZIENDALE
OBBLIGO VALIDAZIONE ANNUALE PER PRODUTTORI, COOPERATIVE, CONSORZI E OP

Si ricorda che Agea Coordinamento con nota numero 22167 del 29/03/2021 ha stabilito che i Fascicoli aziendali devono esser aggiornati e validati almeno una volta l'anno anche se non ci sono variazioni.
Nel caso in cui un soggetto non validi il proprio fascicolo rischia di perdere il contributo sul Programma Operativo e, nella peggiore delle ipotesi anche di vedersi comminate delle sanzioni.
Infatti, i Fascicoli aziendali che nel corso dell'anno solare precedente non sono stati validati, vengono chiusi e posti nello stato di *"dormienti"* dagli Organismi pagatori e per *"riattivarli"* i produttori devono recarsi presso il proprio CAA di riferimento. Le Cooperative, i Consorzi e le OP, oltre a far validare annualmente il proprio Fascicolo aziendale, devono tener aggiornato l'elenco soci ad esso agganciato ed assicurarsi che i propri produttori abbiano il loro Fascicolo aziendale e che lo validino annualmente.

Naturalmente in Piemonte c'è **qualità!**

www.piemonteagri.it

MELA ROSSA CUNEO IGP

CASTAGNA CUNEO I.G.P.

CONSORZIO TUTELA NOCCIOLA PIEMONTE

DOCG ASTI DOCG MOSCATO D'ASTI

Consorzio Tutela Bd'A D.O.C.G. Brachetto d'Acqui

PROMOSSO DA:

Aop Piemonte

www.**melarossacuneoigp.eu**

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI:

FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di Sviluppo Rurale
2014-2020
Sottomisura 3.2

www.**regione.piemonte.it**/svilupporurale